Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Università Milano Bicocca - online			
	Globalist.it	04/02/2019	IN ITALIA AUMENTANO I MELANOMI MA DIMINUISCONO LEUCEMIE E TUMORI ALLO STOMACO E AL FEGATO	2
	Redattoresociale.it	04/02/2019	IN CALO LEUCEMIE E TUMORI A STOMACO E FEGATO, AUMENTANO I MELANOMI	4
	Iltamtam.it	04/02/2019	CANCRO, GLI ULTIMI DATI SUI CASI DELLA MALATTIA	6
	Meteoweb.eu	04/02/2019	GIORNATA MONDIALE CONTRO IL CANCRO: "LA NUOVA FRONTIERA SI CHIAMA IMMUNONCOLOGIA"	8

Data

04-02-2019

Pagina Foglio

1/2



CON IL TASSO DELL' **1,80%** DAI PIÙ SPAZIO ALLE TUE PASSIONI!

APRI IL CONTO





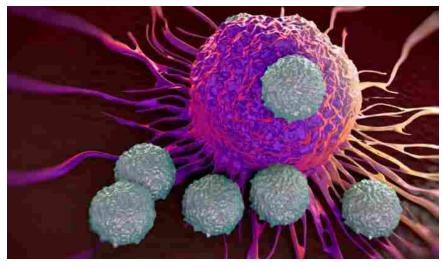
globalistsyndication

Morld News Politics Economy Intelligence Media Green Culture Life Sport Science

Life

In Italia aumentano i melanomi ma diminuiscono leucemie e tumori allo stomaco e al fegato

Al convegno 'Cancer Real World from needs to challenges', Irccs e Università Milano-Bicocca hanno fornito alcuni importanti dati. "La nuova frontiera contro il cancro è l' immunoncologia".





Salute

globalist

4 febbraio 2019







Durante il convegno 'Cancer Real World from needs to challenges', tenutosi nei giorni scorsi a Milano presso l'Auditorium Giorgio Gaber di Palazzo Pirelli, sono stati condivisi dei dati che certificano, il calo delle leucemie e dei tumori allo stomaco e al fegato, ma l'aumento dei melanomi e tumori a mammelle e al testicolo.

L'appuntamento si è svolto in occasione della Giornata Mondiale contro il cancro, che si celebra oggi, ed è stato organizzato da Giovanni Apolone, Direttore Scientifico della Fondazione Irccs- Istituto Nazionale dei Tumori, e da Giovanni Corrao, Direttore del Centro Interuniversitario Healthcare Research & Pharmacoepidemiology e Professore Ordinario di Statistica Medica, Università di Milano-Bicocca. Nel corso del dibattito gli specialisti e i responsabili del Sistema Sanitario Nazionale hanno inoltre lanciato un appello per la stesura di un accordo che rivoluzioni il settore oncologico.

Durante i lavori del convegno, al quale hanno partecipato oltre duecento persone tra specialisti, ricercatori e pazienti, si è analizzato il periodo che va dal 2003 al 2018 e i

1 Evitate questi 5 cibi

Evitate questi 5 alimenti "sani" che intossicano il vostro fegato BodyFokus



2 Facile avere glicemia stabi

Esperti: glicemia può essere regolata naturalmente. Vedi soluzione! DiabetesNoMore



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento:

GLOBALIST.IT (WEB2)

Data

04-02-2019

Pagina Foglio

2/2

~ ***********

dati hanno indicato un calo per gli uomini dei tumori allo stomaco (-2,6% anno), all'esofago (-2,1% anno), le leucemie (-1,7% anno), tumori al polmone (-1,6% anno), al retto (-1,6% anno) e alla prostata (-1,4% anno). Secondo le ultime ricerche, quelli invece che hanno presentato un aumento di incidenza tra gli uomini sono: melanoma (+3,4% anno), testicolo (+2,0% anno) mesotelioma (+1,0% anno), pancreas (+0,4% anno). Nelle donne in diminuzione sono i tumori allo stomaco (-2,8 % anno), al fegato (-1,7% anno), le leucemie (-1,5% anno) e i tumori alle vie biliari (-1,4 % anno). Aumentano invece il melanoma (+2,0% anno), i tumori del polmone (+1,7% anno, che diventa 7,0 % anno se si considera solo l'istotipo adenocarcinoma), e tumore della mammella (+0,3 % anno). Il tumore del colon retto è in diminuzione in entrambi i sessi (-0,7 % uomini e -1,1 % donne), grazie ai programmi attivi di screening.

Il convegno è stata anche un'occasione per discutere del problema dell'impatto socioeconomico sulle famiglie, con i costi che "rendono necessario agire anche a livello legislativo". "In questi anni sul campo oncologico emerge una doppia tendenza che urge affrontare - ha spiegato Giovanni Corrao, Professore Ordinario di Statistica Medica, Università di Milano-Bicocca e Direttore del Centro Interuniversitario Healthcare Research & Pharmacoepidemiology - . Da un lato la cronicizzazione del paziente, che necessita di una terapia a vita, dall'altra i costi sempre più alti per il Sistema Sanitario Nazionale. C'è bisogno di un riferimento istituzionale, che coinvolga tutti, dal pubblico al privato, e che sappia fare una sintesi tra le varie esigenze, per un governo che si basi sulle conoscenze, sulle prove, sulle evidenze. E c'è bisogno di un più trasparente accesso ai dati, ai database e agli archivi, perché se da un lato potrebbero essere usati in maniera poco nobile, comportando un rischio per il paziente, dall'altro sono fondamentali per comprendere appieno il problema e, quindi, trovarne la soluzione migliore".

"I numeri del cancro e il suo elevato impatto socioeconomico, anche in termini di costi da sostenere per il paziente e le famiglie, rendono necessario agire anche a livello legislativo riconoscendo il valore sociale ed economico, per l'intera collettività, del caregiver, la cui attività rappresenta ormai un fattore imprescindibile per il funzionamento dei sistemi sociosanitari. Sostenere e valorizzare tale figura costituisce un vero e proprio investimento per la sostenibilità dei sistemi sanitari"

L'appuntamento di Milano è servito per discutere dei bisogni, i metodi e le esperienze che giustificano l'attenzione verso l'utilizzo di dati dal mondo reale, raccogliendo il contributo di stakeholder quali oncologi, decisori e associazioni dei pazienti. Un momento di confronto tra esperti del settore per comprendere se e come il monitoraggio delle cure nel mondo reale e la rigorosa valutazione degli effetti clinici ed economici delle stesse possano supportare i processi decisionali che tendono al miglioramento continuo delle cure e alla governance sanitaria.

"Negli ultimi anni – ha spiegato Giovanni Apolone, direttore scientifico della Fondazione Ircss - Istituto Nazionale dei Tumori - ci sono stati grandi progressi e cambiamenti non solo nella diagnosi, ma anche nel trattamento dei tumori. Molte aree sono in via di sviluppo, quali ad esempio la radiomica, farmaci molecolari intelligenti, realtà aumentata, nuove tecnologie radioterapiche, monitoraggio real time e non invasivo di segnali biologici". "La nuova frontiera contro il cancro si chiama immunoncologia – ha proseguito il dottor Apolone - Due sono i pilastri che la sostengono. Uno riguarda i così detti check-point inhibitors, ovvero molecole che agiscono da freno sul sistema immunitario, la cui scoperta è stata premiata con l'ultimo Nobel.

I farmaci inibitori di questi freni sono anticorpi monoclonali diretti contro queste molecole per impedirne la funzione. Questi anticorpi monoclonali permettono di migliorare la sopravvivenza a lungo termine in neoplasie difficili da trattare (melanoma avanzato, tumore del polmone o del rene in fase metastatica)".



articoli correlati



Salute/ Al via una campagna per spiegare i rischi dell'uso improprio di cellulare e cordless



Salute/ Una nuova sperimentazione contro il mieloma: utilizzata una terapia cellulare



Salute/ Oggi è la Giornata internazionale del cancro al seno: quali sono i paesi in cui ci si ammala di più?



Medicina/ Allarme dei medici: rischi di morte doppi per chi segue solo terapie alternative

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

04-02-2019 Data

Pagina

1/2 Foglio



riproducibile.

non

Ritaglio

oncologico emerge una doppia tendenza che urge affrontare - <u>ha spiegato Gio</u>vanni Corrao, Professore Ordinario di Statistica Medica, Università di Milano-Bicocca e Direttore del Centro Interuniversitario Healthcare Research & Pharmacoepidemiology -

ad uso esclusivo del

destinatario,

stampa

REDATTORESOCIALE.IT (WEB)

Data 04-02-2019

Pagina

2/2 Foglio

Da un lato la cronicizzazione del paziente, che necessita di una terapia a vita, dall'altra i costi sempre più alti per il Sistema Sanitario Nazionale. C'è bisogno di un riferimento istituzionale, che coinvolga tutti, dal pubblico al privato, e che sappia fare una sintesi tra le varie esigenze, per un governo che si basi sulle conoscenze, sulle prove, sulle evidenze. E c'è bisogno di un più trasparente accesso ai dati, ai database e agli archivi, perché se da un lato potrebbero essere usati in maniera poco nobile, comportando un rischio per il paziente, dall'altro sono fondamentali per comprendere appieno il problema e, quindi, trovarne la soluzione migliore". "I numeri del cancro e il suo elevato impatto socioeconomico, anche in termini di costi da sostenere per il paziente e le famiglie, rendono necessario agire anche a livello legislativo riconoscendo il valore sociale ed economico, per l'intera collettività, del caregiver, la cui attività rappresenta ormai un fattore imprescindibile per il funzionamento dei sistemi sociosanitari. Sostenere e valorizzare tale figura costituisce un vero e proprio investimento per la sostenibilità dei sistemi sanitari"

Gli obiettivi. L'appuntamento di Milano è servito per discutere dei bisogni, i metodi e le esperienze che giustificano l'attenzione verso l'utilizzo di dati dal mondo reale, raccogliendo il contributo di stakeholder quali oncologi, decisori e associazioni dei pazienti. Un momento di confronto tra esperti del settore per comprendere se e come il monitoraggio delle cure nel mondo reale e la rigorosa valutazione degli effetti clinici ed economici delle stesse possano supportare i processi decisionali che tendono al miglioramento continuo delle cure e alla governance sanitaria.

Le sfide dei prossimi anni. "Negli ultimi anni - ha spiegato Giovanni Apolone, direttore scientifico della Fondazione Ircss - Istituto Nazionale dei Tumori - ci sono stati grandi progressi e cambiamenti non solo nella diagnosi, ma anche nel trattamento dei tumori. Molte aree sono in via di sviluppo, quali ad esempio la radiomica, farmaci molecolari intelligenti, realtà aumentata, nuove tecnologie radioterapiche, monitoraggio real time e non invasivo di segnali biologici". "La nuova frontiera contro il cancro si chiama immunoncologia - ha proseguito il dottor Apolone - Due sono i pilastri che la sostengono. Uno riguarda i così detti check-point inhibitors, ovvero molecole che agiscono da freno sul sistema immunitario, la cui scoperta è stata premiata con l'ultimo Nobel. I farmaci inibitori di questi freni sono anticorpi monoclonali diretti contro queste molecole per impedirne la funzione. Questi anticorpi monoclonali permettono di migliorare la sopravvivenza a lungo termine in neoplasie difficili da trattare (melanoma avanzato, tumore del polmone o del rene in fase metastatica)".

© Copyright Redattore Sociale











Chi siamo

Redazione

in collaborazione con 📀 agenzia

Editrice della testata: Redattore Sociale srl

Per offrire una migliore esperienza di navigazione questo sito utilizza cookie anche di terze parti. Chiudendo questo banner o cliccando al di fuori di esso, esprimerai il consenso all'uso dei cookie.

Per saperne di più puoi consultare la nostra

Non mostrare questo avviso in futuro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ILTAMTAM.IT

Data (

04-02-2019

Pagina Foglio

1/2

Interventi Pdf Rivista Notizie utili Area riservata Il mercatino

Editore Redazione Pubblicità Collabora







f v a

AMBIENTE E TERRITORIO CRONACA CULTURA ECONOMIA E LAVORO POLITICA SALUTE SPORT TURISMO

COLLAZZONE

DERUTA

FRATTA TODINA

MARSCIANO

MASSA MARTANA

MONTE CASTELLO DI VIBIO

SAN VENANZO

TODI

UMBRIA



MUOVERE LO SPAZIO

SALUTE

Cancro, gli ultimi dati sui casi della malattia

Redazione 4 Febbraio 2019





In calo leucemie e i tumori allo stomaco e al fegato. In aumento melanomi e tumori a mammelle e al testicolo



TUMORI, GLI ULTIMI NUMERI – In Italia, nel periodo che va dal 2003 al 2018, per gli uomini sono diminuiti i tumori allo stomaco (-2,6% anno), all'esofago (-2,1% anno), le leucemie (-1,7% anno), tumori al polmone (-1,6% anno), al retto (-1,6% anno) e alla prostata (-1,4% anno). I tumori che presentano **un aumento di incidenza tra gli uomini** sono: melanoma (+3,4% anno), testicolo (+2,0% anno) mesotelioma (+1,0% anno), pancreas (+0,4% anno).







dice appoinamento: 084419

ILTAMTAM.IT

Data 04-02-2019

Pagina

Foglio 2/2

Nelle donne in diminuzione sono i tumori allo stomaco (-2,8 % anno), al fegato (-1,7% anno), le leucemie (-1,5% anno) e i tumori alle vie biliari (-1,4 % anno). Aumentano invece il melanoma (+2,0% anno), i tumori del polmone (+1,7% anno, che diventa 7,0 % anno se si considera solo l'istotipo adenocarcinoma), e tumore della mammella (+0,3 % anno). Il tumore del colon retto è in diminuzione in entrambi i sessi (-0,7 % uomini e -1,1 % donne), grazie ai programmi attivi di screening.

diminuzione in entrambi i sessi (-0,7 % uomini e -1,1 % donne), grazie ai programmi attivi di screening.

I dati sono stati diffusi in occasione del convegno "Cancer Real World from needs to challenges", in corso a Milano, presso l'Auditorium Giorgio Gaber di Palazzo Pirelli. L'appuntamento è organizzato da Giovanni Apolone, Direttore Scientifico della Fondazione IRCCS – Istituto Nazionale

dei Tumori, e da **Giovanni Corrao**, Direttore del Centro Interuniversitario Healthcare Research & Pharmacoepidemiology e Professore Ordinario di Statistica Medica, Università di Milano-Bicocca.

EXPO

Conocom

La Grande Fiera
per pubblici esercizi,
ho.re,ca e arte bianca
10/13 febbraio



condividi su:









OMAROSSERVATORIOMALATTIERARE

Sindrome di Von Hippel-Lindau: sviluppato un algoritmo per valutare il rischio di NET pancreatici

Presentata mozione al Senato per una migliore presa in carico e cura del paziente oncologico

Algodistrofia: in Puglia l'ossigenazione iperbarica è una prestazione extra-LEA

7

✓ Da Omar nasce l'Osservatorio Screening Neonatale



Editore

Redazione

Pubblicità

Collabora

Termini d'uso

Informativa sulla Privacy e uso dei Cookies





Copyright 2019 © Comunicapiù srl - P.IVA 02897030546 - Registrazione al Tribunale di Perugia nr. 37 del 14.09.1990

Codice abbonamento: 084412



Data

04-02-2019

Pagina

Foglio

1/2



HOME NEWS METEO Y NOWCASTING Y GEO-VULCANOLOGIA ASTRONOMIA MEDICINA & SALUTE TECNOLOGIA VIAGGI OLTRE LA SCIENZA FOTO VIDEO 🔾





Quando potrai andare in pensione? Ricevi aggiornamenti periodici! Scopri di più



TUMORI, GLI ULTIMI NUMERI – În Italia, nel periodo che va dal 2003 al 2018, per gli uomini .



I tumori? "Sono furbi ma siamo veramente vicini a sconfiggerli" e a "rendere



CANCRO, UN PROBLEMA ANCHE PER COSTI E DATI -In questi anni sul cam

Giornata Mondiale contro il Cancro: "La nuova frontiera si chiama immunoncologia", ecco di cosa si tratta

"La nuova frontiera contro il cancro si chiama immunoncologia," spiega il Dott. Giovanni Apolone. "Due sono i pilastri che la sostengono"

A cura di Filomena Fotia 4 Febbraio 2019 - 11:24

i Mi place 527.330



Astronomia, due Super-Terre "gemelle diverse": animazione video dell'Università di Bristol

Vai alla **HOME** e scopri tutte le notizie

TUMORI, GLI ULTIMI NUMERI - In Italia, nel periodo che va dal 2003 al 2018, per gli uomini sono diminuiti i tumori allo stomaco (-2,6% anno), all'esofago (-2,1% anno), le leucemie (-1,7% anno), tumori al polmone (-1,6% anno), al retto (-1,6% anno) e alla prostata (-1,4% anno), I tumori che presentano un aumento di incidenza tra gli uomini sono: melanoma (+3,4% anno), testicolo (+2,0% anno) mesotelioma (+1,0% anno), pancreas (+0,4% anno).

Nelle donne in diminuzione sono i tumori allo stomaco (-2,8 % anno), al fegato (-1,7% anno), le leucemie (-1,5% anno) e i tumori alle vie biliari (-1,4% anno). Aumentano invece il melanoma (+2,0% anno), i tumori del poimone (+1,7% anno, che diventa 7,0 % anno se si considera solo l'istotipo adenocarcinoma), e tumore della mammella (+0,3 % anno). Il tumore del colon retto è in diminuzione in entrambi i sessi (-0,7 % uomini e -1,1 % donne), grazie ai programmi attivi di screening.

L'APPUNTAMENTO - Si è aperto oggi, e proseguirà sino a domani, il convegno "Cancer Real World from needs to challenges", a Milano, presso l'Auditorium Giorgio Gaber di Palazzo Pirelli. L'appuntamento è organizzato da Giovanni Apolone, Direttore Scientifico della Fondazione IRCCS - Istituto Nazionale dei Tumori, e da Giovanni Corrao, Direttore del Centro Interuniversitario Healthcare Research & Pharmacoepidemiology e Professore Ordinario di Statistica Medica, Università di Milano convegno gode anche dei patrocini del Ministero della Salute, dell'Istituto Superiore di Sanità e della Regione Lombardia. Saranno oltre duecento i presenti, tra specialisti, ricercatori e pazienti.

> non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Data

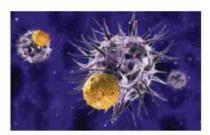
04-02-2019

Pagina Foglio

2/2

GLI OBIETTIVI - L'appuntamento si propone di discutere i bisogni, i metodi e le esperienze che giustificano l'attenzione verso l'utilizzo di dati dal mondo reale, raccogliendo il contributo di stakeholder quali oncologi, decisori e associazioni dei pazienti. La disponibilità di terapie innovative, alcune destinate a modificare la storia naturale dei tumori, l'attenzione verso l'innovazione dell'intero percorso assistenziale del paziente oncologico e la capacità del sistema sanitario di sostenere l'innovazione, saranno i domini portanti della discussione. L'obiettivo sarà quello di comprendere se e come il monitoraggio delle cure nel mondo reale e la rigorosa valutazione degli effetti clinici ed economici delle stesse possano supportare i processi decisionali che tendono al miglioramento continuo delle cure e alla governance sanitaria.

LE SFIDE DEI PROSSIMI ANNI - "Negli ultimi anni - dichiara il Dott. Giovanni Apolone, Direttore Scientifico della Fondazione IRCCS - Istituto Nazionale dei Tumori - ci sono stati grandi progressi e cambiamenti non solo nella diagnosi, ma anche nel trattamento dei tumori. Molte aree sono in via di sviluppo, quali ad esempio la radiomica, farmaci molecolari intelligenti, realtà aumentata, nuove tecnologie radioterapiche, monitoraggio real time e non invasivo di segnali biologici".



Tuttavia la vera innovazione risiede nella possibilità di integrazione dei dati acquisiti attraverso queste tecnologie che risulterà in un formidabile aumento delle conoscenze con un significativo impatto sullo sviluppo della medicina. Nei prossimi anni, di conseguenza, sarà sempre più possibile offrire ad ogni paziente il percorso terapeutico più efficace coniugando le armi tradizionali (chirurgia, radioterapia, chemioterapia), da utilizzare su base personalizzata, con i nuovi farmaci biologici e l'immunoterapia sulla base delle caratteristiche sia del tumore che del microambiente in cui si sviluppa.

IL RUOLO DELL'IMMUNONCOLOGIA - "La nuova frontiera contro il cancro si chiama immunoncologia spiega il Dott. Giovanni Apolone - Due sono i pilastri che la sostengono. Uno riguarda i così detti checkpoint inhibitors, ovvero molecole che agiscono da freno sul sistema immunitario, la cui scoperta è stata premiata con l'ultimo Nobel. I farmaci inibitori di questi freni sono anticorpi monoclonali diretti contro queste molecole per impedirne la funzione. Questi anticorpi monocionali permettono di migliorare la sopravvivenza a lungo termine in neoplasie difficili da trattare (e.g. melanoma avanzato, tumore del polmone o del rene in fase metastatica)".

"L'altro pilastro - prosegue il Dott. Apolone - riguarda le terapie cellulari, ovvero cellule del paziente modificate geneticamente in laboratorio e re-iniettate nell'organismo malato, dove potranno svolgere l'attività terapeutica desiderata e programmata. L'esempio oggi più convincente dell'efficace impiego clinico delle terapie cellulari riguarda proprio le cosiddette "CAR-T cells", ossia linfociti del paziente "educati geneticamente" a cercare, riconoscere e eliminare le cellule di leucemia o linfoma, dalle quali il paziente è affetto".

"Tutto questo - conclude il Dott. Apolone - ci promette e forse garantirà una cura più efficace e più personalizzata ma non dobbiamo dimenticare 3 azioni fondamentali:

1) implementare azioni di prevenzione primaria e secondaria per ridurre i nuovi casi e arrivare ad una diagnosi anticipata che permetta una cura più tempestiva e meno invasiva;

2) condurre delle ricerche per migliorare e rendere personalizzata non solo la cura, ma anche la prevenzione e la diagnosi precoce;

3) garantire una cura di qualità a tutti i cittadini e pazienti riducendo le inaccettabili differenze che esistono tra macro regioni italiane tra i diversi paesi europei.

Solo questo ci permetterà di rendere il cancro una malattia meno frequente, più curabile e offrire a tutti pazienti Outcome migliori".

Valuta questo articolo



Rating: 4.0/5. From 2 votes.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.